Emergenze: nuovo codice Protezione Civile, Liguria all'avanguardia

di **Fabrizio Cerignale**

20 Febbraio 2018 – 11:26

Genova. "La Liguria ha fatto tesoro delle esperienze, anche negative, avute nel passato e quindi, è all'avanguardia nel sistema di protezione civile". Il capo del dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, a Genova per presentare le novità del nuovo Codice di protezione civile, conferma, ancora una volta, la grande preparazione della nostra Regione in questo campo.

Oggi, quindi, ha fatto il punto sulle novità normative, che si sono rese necessarie per aggiornare una legge, la 225, che era stata varata nel 1992. "Siamo qui per presentare il nuovo codice che mette a sistema e ottimizza tutta una serie di passaggi normativi – ha sottolineato – che erano stati interventi spot realizzati negli ultimi vent'anni. Dal punto di vista pratico ci sono tutta una serie di novità. La separazione, proprio pensando alla liguria, tra quella che è la responsabilità della funzione politica e di quella tecnica. Una maggiore operatività per la gestione delle emergenze e l'ampliamento delle attività di previsione e prevenzione che rimangono le attività principali del sistema".

Un tema, quello della Protezione Civile. che è rimasto fuori dalla campagna elettorale. "Ma che deve restare, comunque, al centro dell'attività e degli obiettivi del futuro governo". A lui risponde il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. "Ne abbiamo parlato tantissimo in questi quasi tre anni di amministrazione – precisa – non in campagna elettorale ma con i fatti. Ne abbiamo parlato facendo della Liguria un modello nazionale, cambiando profondamente la protezione civile, l'allertamento, le previsioni del tempo, la sala operativa, la collaborazione con i Vigili del fuoco. Credo che questo codice di protezione civile abbia anche un po' patria in Liguria, dove un grande lavoro è stato fatto

anche perché in passato abbiamo sofferto tanto”.